

ORIGINALE

ATTO DELLA GIUNTA Seduta del 20/07/2018 n. 60

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI "STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA" FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020"

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di luglio alle ore 08:50, nella sala della Giunta, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta nelle persone dei signori:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SABBA STEFANIA	Sindaco	P
2	DOLCI LUIGI	Vice Sindaco	P
3	URBINATI ELEONORA	Assessore	A
4	MALERBA GIUSEPPE	Assessore	A
5	SANDON ROBERTO	Assessore	P

Presenti n. 3 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Generale Severini Roberto.

Stefania Sabba nella sua qualita' di Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.





COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione del 16 aprile 2018, n. 550, ha approvato il "Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020", pubblicato sul BURER n° 104 del 23/04/2018.

Preso atto dei contenuti del bando ed accertato che lo stesso è finalizzato a sostenere la promozione della rigenerazione urbana come strategia per la qualità urbana e il rilancio delle città dell'Emilia-Romagna, in coerenza con gli obiettivi della LR n° 24/2017.

In particolare il bando è rivolto alle parti di territorio ove persistono "...condizioni di degrado urbano, sottoutilizzo e vetustà del patrimonio pubblico e privato, carenza e scarsa cura delle dotazioni territoriali, problemi di sicurezza urbana e di coesione sociale, o cambiamenti in atto nella struttura socio-economica tali da incidere sui valori identitari e sulla base produttiva del contesto, con disagio abitativo, problematiche ambientali, o altre criticità connesse...".

Tenuto conto che il bando regionale promuove quale metodologia fondante per l'ammissione a finanziamento, la definizione di una "strategia per la rigenerazione urbana" che individui e descriva il contesto d'intervento attraverso la redazione di un documento programmatico che analizzi il tessuto urbano e relativo quadro diagnostico, definisca obiettivi e indicatori di risultato, dettagli gli interventi e le azioni necessarie alla loro attuazione, e ne descriva la fattibilità economica e la governance.

Dato atto che tale documento di strategia è parte fondante e costitutiva della documentazione necessaria per essere ammessi al finanziamento, anche in previsione della sottoscrizione del "Contratto di rigenerazione urbana" che dovrà essere successivamente sottoscritto in caso di ammissione a finanziamento, e che avrà la forma dell'accordo di programma ex art. 59 della LR 24/2017.

Ritenuto tale bando di notevole interesse per questo Comune in considerazione degli obiettivi di rigenerazione del proprio patrimonio immobiliare già inseriti nel piano triennale LL.PP. , e per l'entità della partecipazione economica assumibile dalla Regione, particolarmente importante per la scala dimensionale locale.

Individuato, quale contesto significativo per attuare un intervento coerente con le finalità del bando regionale, quello costituito dall'area di sedime della ex-chiesa e della relativa canonica e sala parrocchiale in quanto trattasi di area centrale nel paese dove sviluppare un significativo miglioramento della qualità urbana rinnovando il patrimonio esistente e dando ulteriore slancio al processo di rigenerazione urbana avviato nei primi anni duemila.

Precisato che tale contesto era già stato oggetto di progettazione definitiva per la sua riqualificazione, ed in particolare con delibera di G.C. n° 108 del 25/11/2013, nelle more di partecipazione ad un bando regionale, era stato approvato il progetto di riqualificazione degli spazi coperti costituenti il sedime della ex-chiesa parrocchiale, e precedentemente, con determina





COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

dirigenziale nº 09/000120 del 29/12/2009, era stato affidato l'incarico professionale per il progetto di riqualificazione degli edifici costituenti l'ex-canonica e teatro parrocchiale, con l'obiettivo di dare una completa risposta alle esigenze di spazi pubblici di aggregazione sociale alle varie associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio, e offrire spazi consoni allo sviluppo delle aggregazioni sociali giovanili e della terza età.

Considerato che tali progettualità erano rimaste inespresse a causa dei vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità) allora operanti vanificando l'avvio del processo di riqualificazione, dimostrando però sin da allora la concreta volontà perseguita dall'Amministrazione Comunale per una definitiva riqualificazione del contesto urbano che si sviluppa in fregio alla S.P. 258 Marecchiese quale arteria di viabilità più importante del territorio comunale.

Ritenuto che l'attuale bando promosso dalla Regione Emilia-Romagna per favorire e stimolare i processi di rigenerazione urbana in attuazione della LR 24/2017, costituisca l'occasione ottimale per "rispolverare" le progettazioni di cui sopra, aggiornandole e coordinandole ulteriormente per una piena adesione alle finalità del bando stesso.

Vista l'allegata relazione di strategia urbana predisposta dall'Ufficio Urbanistica in sinergia con l'Ufficio LL.PP., nella quale vengono esplicitati i suddetti interventi di riqualificazione in un quadro unitario e coordinato, definendo le analisi richieste dal bando regionale e un quadro economico di importo complessivo pari a € 1.363.043,12 con quota di finanziamento a carico dell'Ente pari a € 408.913,00 (Allegato A).

Valutato che la quota di cofinanziamento locale sia coerente e sostenibile con le risorse disponibili per l'Ente, e che troveranno previsione nel Piano Triennale dei LL.PP. 2019-2021 di prossima approvazione, con copertura finanziaria entro il 2019 per la quota parte di propria spettanza, al netto del contributo regionale previsto dal bando.

Ritenuto pertanto di condividere i contenuti della suddetta relazione definendola quale "documento di strategia per la rigenerazione urbana" nel quale sono esplicitate le finalità e modalità attuative dell'azione di governo del territorio che questa Amministrazione intende attuare quale primario obiettivo di pubblico interesse.

Vista la Legge Regionale n° 24 del 21 dicembre 2017;

Vista la DGR n. 550 del 16 aprile 2018;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica: **favorevole**, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità



DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di esprimere la volontà di partecipare al "Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020", pubblicato sul BURER n° 104 del 23/04/2018.
- 3) Di definire quale "documento di strategia per la rigenerazione urbana" la relazione predisposta dall'Ufficio Urbanistica in sinergia con l'Ufficio LL.PP., ed allegata alla presente quale parte integrante (Allegato A), approvandola integralmente.
- 4) Di individuare quale contesto significativo per attuare un intervento coerente con le finalità del bando regionale, quello costituito dall'area di sedime della ex-chiesa e della relativa canonica e sala parrocchiale in quanto trattasi di area centrale nel paese dove sviluppare un significativo miglioramento della qualità architettonica ed edilizia rinnovando il patrimonio esistente e dare ulteriore completamento al processo di rigenerazione urbana avviano nei primi anni duemila.
- 5) Di precisare che l'importo complessivo dell'intervento di riqualificazione desumibile dal quadro economico inserito nel documento di cui sopra, è pari a € 1.363.043,12 con quota di finanziamento a carico dell'Ente pari a € 408.913,00.
- 6) Di impegnarsi, nel caso di ammissione al finanziamento, a finanziare la propria quota parte con i proventi degli oneri di urbanizzazione, e/o con l'utilizzo dell'avanzo dell'Amministrazione Comune; eventualmente saranno attivati dei mutui dedicati, avendo questo Comune la possibilità di accedervi secondo le Leggi contabili.
- 7) Di essere pienamente consapevole degli impegni successivi in capo all'Amministrazione Comunale nel caso di ammissione a finanziamento, così come previsto dal bando regionale, assumendosi sin d'ora l'impegno al pieno rispetto.
- 8) Di demandare a successivo atto l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo di fattibilità tecnica dell'intervento di riqualificazione di cui sopra, come riassunto nel "documento di strategia per la rigenerazione urbana" allegato alla presente.
- 9) Di demandare ai Responsabili degli Uffici Urbanistica e LL.PP. l'assunzione dei connessi adempimenti necessari per la partecipazione al bando regionale.

Successivamente



LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere

All'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto $2000~\rm n^\circ$ 267.







Veduto, letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco Stefania Sabba Il Segretario Generale Severini Roberto



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta di giunta n. 265 del 25/06/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI "STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA" FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la presente proposta di deliberazione si esprime il seguente parere:

Parere Favorevole

Verucchio, 18/07/2018

Il Responsabile

SETTORE URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE

BUGLI GILBERTO / ArubaPEC S.p.A.





Proposta di giunta n. 265 del 25/06/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI "STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA" FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime il seguente parere:

Parere non Richiesto

Verucchio, 18/07/2018

IL RAGIONIERE COMUNALE

SAPORI MARIO / ArubaPEC S.p.A.





COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

ATTO DI GIUNTA

Seduta del 20/07/2018 n. 60

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI "STRATEGIA PER LA

RIGENERAZIONE URBANA" FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo

sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020"

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Verucchio, 31/07/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO LUCCHINI ELISA / INFOCERT SPA





STRATEGIA DELLA RIGENERAZIONE URBANA relativa alla riqualificazione del contesto urbano di Villa Verucchio costituito dall'area tra via Meroni e il Centro Civico comunale

La Città contemporanea, in particolare nelle sue più recenti addizioni, è sostanzialmente caratterizzata negativamente per la mancanza di qualità urbana. Infatti le sue parti più recenti scontano processi di espansione che hanno generalmente depresso la qualità edilizia, essendo state costruite sulla spinta del massimo profitto, del massimo risparmio e del massimo sfruttamento delle potenzialità edificatorie possibili, dimenticando che la città è l'ambiente di vita dell'uomo che la abita, che ha quindi necessità in ogni sua parte di servizi, di spazi pubblici urbani e di verde che ne siano il fattore centrale e strutturante, di una mixitè di funzioni capaci di garantire la sua vitalità in ogni momento della giornata, di un ambiente urbano razionale ed ordinato da fattori gerarchici, morfologici, funzionali in ogni sua parte, da un sistema della mobilità efficiente e sostenibile, sorretto anche localmente da una trama viaria ben strutturata gerarchicamente, ben distribuita e opportunamente dimensionata.

Alla qualità del tessuto urbanistico delle nostre città è naturalmente legato lo sviluppo sociale delle comunità che le abitano. Una società equa e responsabile non può prescindere dalle necessità di ognuna delle sue componenti, con particolare attenzione a prevenire ed evitare situazioni di squilibrio e disagio sociale. Se non controllate, tali possibili situazioni rappresentano fattori di degrado e di decadimento della società nel suo complesso e della qualità urbana laddove le sacche di degrado ed emarginazione trovano il loro luogo di separazione sociale, ove si ripercuote negativamente e generando degrado della qualità della città.

Il territorio del Comune di Verucchio non è esente dalle problematiche e dinamiche sopra descritte, comuni a gran parte delle città italiane, e l'Amministrazione Comunale, con i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale ha voluto definire obiettivi e misure per affrontare e risolvere positivamente le sfide in atto, della strutturazione di una società equa, di un tessuto urbanistico di qualità, della tutela e valorizzazione delle identità dei paesaggi locali .

La pianificazione comunale, sulla base della conoscenza dello stato dei tessuti urbani, dell'ambiente, dell'economia e dei fattori sociali, delle dinamiche in atto e delle valutazione di sostenibilità già operate nelle Val-SAT del PSC e del RUE, ha operato delle scelte, definito strumenti e procedure, disposizioni normative, indirizzi, direttive, prescrizioni, effettuato valutazioni.

Gli strumenti della pianificazione urbanistica generale hanno però bisogno di essere attuati e meglio definiti dagli strumenti della pianificazione urbanistica attuativa, che si esplica in azioni ed interventi progettuali.

Compete in definitiva agli strumenti attuativi del piano la reale definizione e progettazione della qualità della città: la costruzione dei nuovi spazi pubblici e della trama del verde urbano, l'ordinata strutturazione delle reti viarie e del sistema della mobilità lenta, l'organizzazione dei servizi, in definitiva la costruzione della "Città pubblica". Alla pianificazione attuativa compete altresì la definizione delle funzioni insediabili e del loro mix, il progetto della morfologia urbana, la scelta delle tipologie adeguate alle necessità, la progettazione della qualità delle costruzioni.

Le condizioni attuali dell'urbanistica, che sono pienamente rappresentate negli strumenti della pianificazione urbanistica di Verucchio, richiedono che il piano sia attuato all'interno di un fattivo e trasparente rapporto con i privati, fino alla conclusione di accordi sulle trasformazioni urbane e territoriali da perseguire.







sito web: comune.verucchio.rn.it



LA STRATEGIA URBANA PREVISTA DALLA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE

Premessa

Il Comune di Verucchio, anticipando quanto disposto dall'art. 17 della LR 24/2017, aveva già nel 2012 indetto un concorso di architettura per la riqualificazione urbana del centro di Villa Verucchio finanziato con contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n.1701 del 21/11/2011. Tale concorso di architettura era finalizzato ad individuare le possibili modalità di ricucitura del tessuto urbano necessarie a seguito della prevista realizzazione, da parte del PSC, dell'interramento del tratto urbano della S.P. 258 Marecchiese in corrispondenza del centro urbano di Villa Verucchio, mediante analisi e approfondimento delle conseguenti misure alternative per la viabilità urbana, il sistema dei parcheggi satellite, la messa in sicurezza delle restanti porzioni mare/monte della S.P. 258.

Dal progetto vincitore era stato successivamente estrapolato un ampio stralcio funzionale che includeva tre distinte aree d'intervento e per il quale la Regione con la deliberazione n. 767 del 10 giugno 2013, aveva erogato un contributo pari a € 438.855,00 su un costo complessivo dell'opera previsto in € 1.224.993,89.

Purtroppo la sfavorevole congiuntura determinata dai vincoli di bilancio all'epoca operanti (patto di stabilità), e dalla crisi del settore edilizio, vanificarono la possibilità di dare corso all'esecuzione dei lavori.

Inoltre il Comune di Verucchio nel 2012 è divenuto proprietario di un'area centrale nella principale frazione di Villa Verucchio costituita dall'area di sedime della ex-chiesa e dagli edifici costituenti la vecchia canonica e la sala parrocchiale. Nel corso degli anni è stato inoltre affidato l'incarico di progettazione per la riqualificazione di tali edifici con l'obiettivo di dare una completa risposta alle esigenze di spazi pubblici di aggregazione sociale attraverso la riqualificazione del teatro comunale con annesse sale pubbliche e servizi, per dare risposta alle varie associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio, e offrire spazi consoni allo sviluppo delle aggregazioni sociali giovanili e della terza età. Nonostante la reale necessità di tali spazi di cui il paese è carente, anche tale progetto, di dettaglio esecutivo, è rimasto inespresso stante le difficoltà econo miche derivanti dai vincoli di bilancio.

Tali progetti però dimostrano nel concreto la volontà da tempo perseguita dall'Amministrazione Comunale per una definitiva rigenerazione del contesto urbano che si sviluppa in fregio alla S.P. 258 Marecchiese quale arteria di viabilità più importante del territorio comunale.

L'attuale bando promosso dalla Regione Emilia-Romagna per favorire e stimolare i processi di rigenerazione urbana in attuazione della LR 24/2017, costituisce l'occasione ottimale per "rispolverare" le progettazioni di cui sopra, aggiornandole e coordinandole ulteriormente per una piena adesione alle finalità del bando stes-

Nei paragrafi che seguono vengono dettagliati i contenuti della strategia urbana da tempo avviata, e le azioni che la concretizzano.







2

sito web: comune.verucchio.rn.it

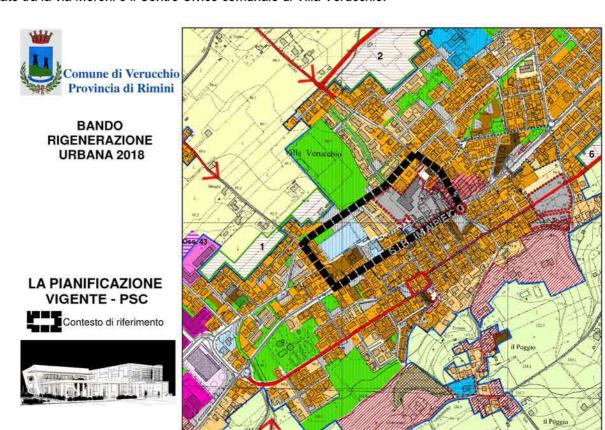


LA STRATEGIA URBANA – Analisi urbana e quadro diagnostico

L'attuale bando regionale denominato:

Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi). Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 703. Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25. Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 54.

Bando per la selezione delle proposte di Strategia per la rigenerazione urbana e relativi interventi. (in seguito "Bando Regionale di Rigenerazione"), consente al Comune di Verucchio di riprogrammare un mirato intervento di rigenerazione urbana, già contemplato negli inattuati progetti di cui alla premessa, e localizzato tra la via Meroni e il Centro Civico comunale di Villa Verucchio.



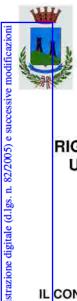
Il contesto di riferimento urbano è pianeggiante e delimitato dalla via Trario a sud-ovest e dalla via Di Mezzo a nord-est; è stato oggetto di un vasto intervento di riqualificazione urbana attuato tra il 2005 e il 2008 che ha portato alla realizzazione della nuova piazza cittadina (P.za Europa) ed alla riqualificazione di tutti gli edifici ivi ricompresi, nonché alla realizzazione della nuova chiesa. L'attuale ambito da rigualificare è centrale rispetto al contesto di riferimento, ed è costituito dall'area di sedime della ex-chiesa parrocchiale demolita e spostata in altro sito, dagli edifici costituenti la ex-canonica e teatro parrocchiale, dalla pista ciclabile in parte ricavata sullo scatolare della Fossa Gorgona, nel tratto compreso tra la via Trario e la via Di Mezzo; il tutto si affaccia sulla S.P. 258 - Marecchiese. Complessivamente l'area d'intervento ha una superficie territoriale pari a mq. 5270 circa (perimetro rosso nell'immagine che segue).











Comune di Verucchio Provincia di Rimini

BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2018









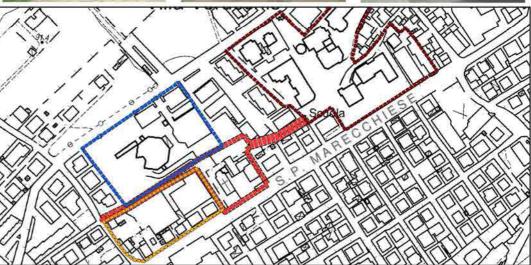




IL CONTESTO ESISTENTE

mbito da Riqualificare - PRIVATI Ambito da Riqualificare - ex CANONICA Ambito già Riqualificato - NUOVA CHIESA Ambito già Riqualificato - PIAZZA EUROPA





L'area è molto frequentata dalle persone che l'attraversano per raggiungere la nuova chiesa, e si presenta con una certa desolazione, presentando vistose sconnessioni della superficie asfaltata di Via Meroni e avvallamenti nel piazzale, già utilizzato come parcheggio non regolamentato, lasciato a terreno naturale, oltre alla totale assenza di marciapiedi e rispetto delle vigenti normative stradali.

In particolare l'avvenuta demolizione della chiesa con la sommaria sistemazione del suo sedime, la vetustà e inadeguatezza dell'edificio ex-canonica (staticamente irrecuperabile), e l'immagine architettonica offerta dal teatro parrocchiale, costituiscono un insieme degradato localizzato proprio al centro della frazione di Villa Verucchio, ed al centro del contesto urbano di riferimento, svilendo anche possibili interventi di riqualificazione sugli edifici finitimi da parte dei privati.

Adiacente al teatro parrocchiale è posizionato il "centro civico" comunale ove sono ubicate sale pubbliche, la biblioteca, il centro d'ascolto immigrati, ed un ufficio distaccato di anagrafe.

Successivamente all'acquisizione del compendio in esame, avvenuta nel 2012, l'ex-canonica è stata temporaneamente adibita a sede della locale GIOC, punto vendita del commercio equo e solidale, e punto di incontro pomeridiano tra genitori e bambini. In seguito, mediante verifica puntuale delle condizioni di sicurezza sismica, è stato però accertato che tale edificio non presentava le adeguate garanzie di sicurezza e quindi lo











stesso è stato immediatamente chiuso e transennato. Il teatro parrocchiale è stato invece dato in concessione al locale centro anziani che lo utilizzano tutt'ora per lo svolgimento delle loro attività.

Ovviamente l'Amministrazione ha avviato un confronto con le associazioni di volontariato rimaste senza una sede, nonché con le altre realtà associative locali. La creazione di una "sala delle associazioni" con contestuale rigenerazione del contesto urbano degradato, rappresenta quindi il problema che si intende risolvere.

Le destinazioni urbanistiche già previste dal PSC e dal RUE vigenti sono conformi e coerenti con la problematica di cui sopra e con la strategia urbana che in seguito sarà dettagliatamente declinata, e con le destinazioni d'uso previste dal presente progetto.



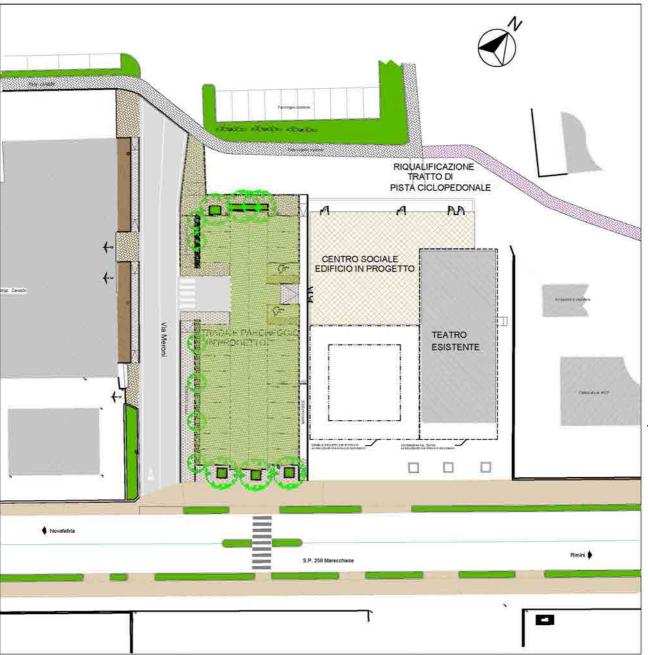












STATO DI PROGETTO









LA STRATEGIA URBANA – Piano di azione: obiettivi e indicatori

Il bisogno primario dell'Amministrazione Comunale consiste nel completare il processo di rigenerazione a suo tempo avviato con la realizzazione dei comparti privati costituiti dalla nuova piazza con relativi edifici e dalla nuova chiesa, intervenendo sul comparto individuato con perimetrazione in rosso e contestualmente dare risposta alle esigenze del variegato mondo dell'associazionismo molto attivo sul territorio; inoltre ci si propone di dare nuovi stimoli all'iniziativa privata promuovendo accordi operativi per il comparto individuato con colorazione arancio. I relativi indicatori e target per valutare l'efficacia del piano d'azione, possono essere così sintetizzati:

Miglioramento della qualità urbana nel tratto centrale del paese			
aumento della sicurezza sismica degli edifici pubblici	certificazione sismica		
e riduzione vulnerabilità del territorio			
miglioramento della qualità energetica degli edifici	prestazioni energetiche in classe A		
prestazioni energetiche			
miglioramento della qualità architettonica ed	condivisione scelte con la cittadinanza		
urbanistica			
maggiore accessibilità ai disabili e in generale ai	assenza di barriere architettoniche e miglioramento		
pedoni	qualità piste ciclabili		
incrementare la permeabilità dei suoli (desealing)	tecniche di realizzazione degli spazi scoperti con		
	materiali ad altissima permeabilità		
incrementare il verde urbano	riduzione del calore sul suolo		
Incremento degli spazi pubblici destinati alla cittadinanza			
concentrazione degli spazi destinati a funzioni di	struttura a gestione collettiva		
interesse generale			
miglioramento della qualità dei servizi pubblici	incremento funzioni pubbliche di facile accessibilità		
incremento delle possibilità di aggregazione	pluralità di funzioni		
favorire l'associazionismo e il ci.vi.vo.	disponibilità di spazi aggregativi		
Rilancio del tessuto sociale ed economico			
completamento del sistema di piazze urbane	favorire i luoghi pubblici d'incontro e centri		
	commerciali naturali		
incremento degli spazi pubblici	maggiori opportunità di eventi culturali		
stimolare l'iniziativa privata	incentivi al recupero del patrimonio edilizio privato		
incrementare il commercio diffuso	miglioramento dell'offerta commerciale		

Gli strumenti necessari per l'attuazione del piano d'azione (strategia) sopra declinato, sono costituiti dalla concertazione e condivisione con le associazioni di volontariato e associazionismo e più in generale con l'intera cittadinanza, delle esigenze di spazi pubblici idonei e sicuri e della loro modalità gestionale, a cui dovrà seguire la vera e propria fase di iniziativa pubblica per la realizzazione dell'opera in coerenza con le scelte condivise, che perseguono le seguenti finalità:

- 1 centro per persone della terza età
- 2 sale per attività per servizi sociali comunali (centro ascolto immigrati)
- 3 centro giovanile
- 4 sale per associazioni locali (Gioc, Virtus, Croce Rossa, ecc.)
- 5 teatro per attività socio-culturali









Lo strumento individuato per suscitare stimoli all'iniziativa dei privati è invece costituito dal bando pubblico già approvato e di prossima pubblicazione, per la manifestazione d'interesse da parte dei cittadini a proposte di attuazione delle previsioni del PSC a cui dare immediata attuazione, secondo i contenuti di cui all'art. 4 comma 2 - della LR 24/2017. Le proposte che perverranno e che saranno risultate confacenti a criteri previsti dal bando, saranno incluse nella successiva "delibera d'indirizzo" e dovranno essere approvate e convenzionate entro il 2020.

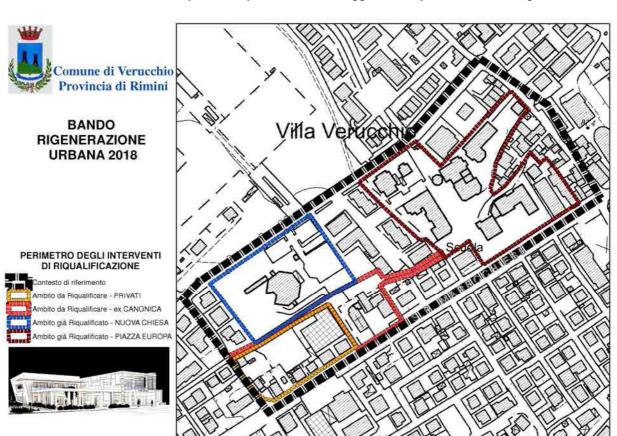
I punti di forza della strategia sono rappresentati da:

- a) percorso di condivisione delle scelte già avviato e consolidato
- b) disponibilità delle aree e degli immobili
- c) assenza di vincoli sovraordinati
- d) coerenza con la pianificazione urbanistica
- e) coerenza con il processo di rigenerazione urbana già avviato da un decennio
- f) modello gestionale di tipo unitario già condiviso in precedenza e quindi replicabile

Per contro, i punti di debolezza della strategia sono rappresentati da:

- g) scarsa adesione da parte dei privati al bando pubblico
- h) difficoltà economica per attuare l'intervento in assenza di finanziamenti pubblici

Il contesto di riferimento e i comparti da riqualificare, sono leggibili nella planimetria che segue:











Giova evidenziare sin d'ora, come l'opportunità offerta dal presente bando di riqualificazione regionale e la conseguente attività comunale di attivazione e divulgazione dei suoi contenuti, oltre al bando comunale di cui all'art. 4 - comma 2 - della LR 24/2017, sia già divenuta di "pubblico dominio" suscitando l'interesse di alcuni privati cittadini proprietari di immobili ricadenti nel comparto (colore arancio) di cui sopra, i quali hanno già fatto pervenire bozzetti tratteggianti interventi di riqualificazione che si propongono di attuare contestualmente all'intervento pubblico.

Bozzetto intervento privati



In definitiva quindi, è ipotizzabile che i punti di debolezza nella strategia, come sopra indicati, possano essere risolti nel proseguo delle iniziative in corso.









LA STRATEGIA URBANA – Interventi e azioni

La strategia sopra descritta, sarà attuata sostanzialmente mediante "interventi" e "azioni" che possono così essere riepilogati:

INTERVENTI

Il progetto ha l'obiettivo di riqualificare l'ambito perimetrato in rosso nella planimetria di pag. 8; si tratta di un'area importante per il centro urbano di Villa Verucchio, in quanto posta a collegamento tra la Via Casale e la nuova Chiesa di San Paterniano. Il nuovo edificio in progetto nel suo complesso e le pertinenti aree scoperte e di collegamento mediante mobilità lenta, ne costituiscono il punto di arrivo. L'Amministrazione Comunale ha già da tempo manifestato l'intenzione di attuare la suddetta riqualificazione, affidando nel 2011 all'Arch. Baschetti Roberto ed all'Ing. Rossi Roberto, l'incarico di redigere il progetto esecutivo del nuovo teatro comunale. Tale progetto, integrato e coordinato con il progetto di sistemazione delle aree scoperte, costituisce l'insieme delle opere oggi in progetto, e può sommariamente essere suddiviso in tre distinti interventi la cui esecuzione dovrà essere consequenziale:

INTERVENTO 1 – CENTRO RICREATIVO SOCIALE 1° STRALCIO

- 1. Demolizione del corpo di fabbrica della canonica, di porzione del cornicione del teatro esistente e suo eventuale ripristino, per evitare infiltrazioni d'acqua all'interno del teatro, e consentire la costruzione del nuovo edificio in aderenza al teatro;
- 2. Ricostruzione dell'intero edificio composto da piano terra, primo piano e copertura. L'edificio comprenderà la struttura, il totale tamponamento, compreso di serramenti (finestre e porte finestre), completamento del piano terra comprensivo di impianti tecnologici e finitura, intonaco esterno al finito e tinteggiatura;
- 3. Posizionamento dei pannelli fotovoltaici in copertura;
- 4. Collegamento tra i due edifici, attraverso l'utilizzo di una apertura esistente del teatro;

INTERVENTO 2 – PIAZZALE E PARCHEGGIO VIA MERONI

- 5. Riqualificazione dei spazi pubblici costituiti dalla via Meroni e dal piazzale, con realizzazione dei parcheggi e dei marciapiedi;
- 6. Realizzazione e collettamento della rete di fognatura bianca;

INTERVENTO 3 – PISTA CICLABILE

7. Completamento della pista ciclabile esistente nel tratto compreso tra la nuova chiesa e Piazza Europa...

Le disponibilità economiche a disposizione dell'Amministrazione Comunale, integrate con il contributo regionale, consentono l'attuazione dei suddetti interventi che rispondono alla gerarchia delle esigenze cittadine in quanto in grado di dare una esaustiva risposta alle richieste di spazi pubblici a favore della collettività.

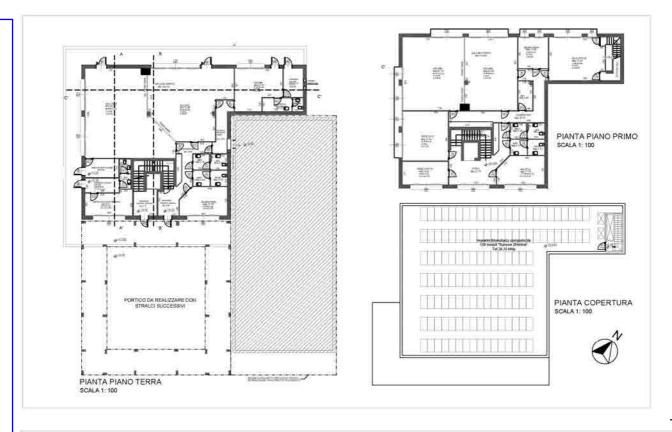
Per le caratteristiche specifiche dell'intervento, si rimanda al progetto di fattibilità tecnica ed economica che sarà redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 ed allegato alla richiesta di partecipazione al bando; di seguito si riporta una sintesi degli elaborati progettuali per una immediata comprensione del livello di approfondimento progettuale già raggiunto.

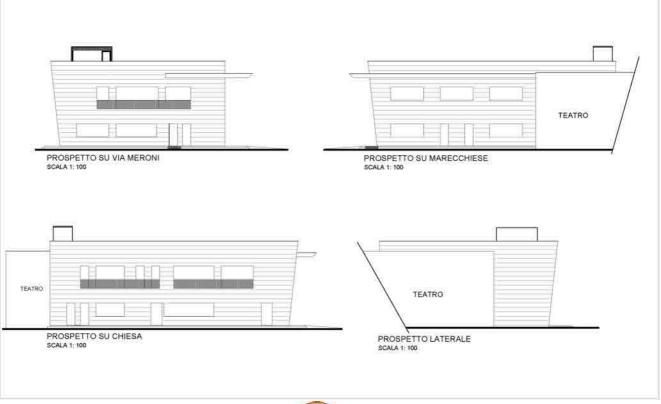












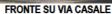
























LATO VIA MERONI

La soluzione di concentrare nell'edificio in progetto le funzioni di servizio e di interesse generale è anche det tata dalla vicinanza dell'attuale "centro civico" nel quale sono insediati un distaccamento dell'ufficio Anagrafe, la biblioteca comunale, e sale pubbliche per convegni ed incontri, oltre alla presenza della nuova piazza Europa. Il contesto quindi è idoneo a diventare il vero fulcro della civitas locale. Di conseguenza non sono ipotizzabili alternative alla strategia individuata in quanto localizzare altrove dette funzioni determinerebbe una irragionevole dispersione di risorse e maggiori difficoltà di accesso per l'utenza.

AZIONI

Le azioni principali che la strategia mette in campo, sono sostanzialmente quelle relative al coinvolgimento della cittadinanza (stakeholder) nella forma di associazioni di volontariato / associazionismo e di soggetti privati che intervengono nel processo di rigenerazione urbana stimolati dal bando. Entrambe le azioni si sono già concretizzate, come di seguito esplicato:

AZIONE 1 - COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI

- 1. incontri pubblici avvenuti negli anni con condivisione delle finalità associative e delle esigenze di spazi;
- disponibilità alla gestione unitaria della "sala delle associazioni";
- 3. incremento del modello CI.VI.VO. quale format aggregativo per l'attuazione di una attiva coesione sociale;

AZIONE 2 – BANDO INCENTIVANTE PER INIZIATIVE PRIVATE

- 4. bando già approvato e di prossima pubblicazione, per la selezione delle proposte dei privati finalizzato a formulare la "delibera d'indirizzo" di cui all'art. 4 – comma 2 - della LR 24/2017;
- 5. assemblee pubbliche nelle principali frazioni del paese per divulgazione dei contenuti del bando suddetto (almeno 3 da farsi nel periodo da fine agosto a fine settembre).







13

sito web: comune.verucchio.rn.it



Nel complesso l'intervento di rigenerazione proposto è la sintesi di attività di progettazione urbana e condivisione sociale da tempo avviate dall'Amministrazione, per il quale il contributo regionale assume una rilevanza strategica in quanto le risorse a disposizione difficilmente ne consentirebbero il raggiungimento se non in tempi lunghi. Il quadro economico sotto riportato dettaglia nello specifico i costi stimati prima in forma complessiva, e poi ripartendoli tra i singoli interventi sopra descritti.

Quadro economico GENERALE

QUADRO ECONOMICO		
A1	CENTRO RICREATIVO SOCIALE Iº STRALCIO	€ 788.721,29
A2	PIAZZALE E PARCHEGGIO VIA MERONI	€ 147.443,92
A3	PISTA CICLABILE	€ 52.500,00
A4	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 45.334,79
	LAVORI	€ 1.034.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	,
B1	LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI (5% di A1+A2+A3+A4)	€ 51.700,00
B2	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI	€ 2.000,00
B3	ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	€ 3.000,00
B4	ACQUISIZIONI O ESPROPRIAZIONI AREE O IMMOBILI	€ 0,00
B5	SPESE TECNICHE (DM143/2013): (10% di A1+A2+A3+A4)	
	B5.a - PROGETTAZIONE PRELIMINARE	
	B5.b - PROGETTAZIONE DEFINITIVA	
	B5.c - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
	B5.d - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	
	B5.e - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
	B5.f - DL, MISURA, CONTABILITA' , LIQUIDAZIONE LAVORI ED ASSISTENZA AL COLLAUDO	€ 103.400,00
B6	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE art.113 D.Lgs.50/2016 (2% di A1+A2)	€ 20.680,00
B7	SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO	€ 1.000,00
B8	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 1.000,00
B9	SPESE PER PUBBLICITA' E, OVE PREVISTO, PER OPERE ARTISTICHE, CONTRIBUTO ANAC	€ 600,00
B10	SPESE PER ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI LABORATORIO	€ 1.000,00
B11	SPESE PER COLLAUDO (DM143/2013):	
	B11.a - TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 2.000,00
	B11.b - STATICO	€ 3.000,00
	B11.c - O ALTRO SPECIALISTICO	€ 0,00
B12	FORNITURE	€ 0,00
B13	IVA 10% SUL TOTALE LAVORI IN APPALTO, LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 108.570,00
B14	CASSA PREVIDENZIALE (4% di B2+B5+B7+B8+B11)	€ 4.496,00
	IVA 22% SU SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E FORNITURE (22% su	
B15	B2+B3+B5+B7+B8+B10+B11+B12+B13)	€ 26.597,12
	SPESE AMMISSIBILI	€ 248.063,12
	SPESE GENERALI < 10% costo intervento	€ 80.980,00
	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 329.043,12
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 1.363.043,12

N.B. Alle "spese generali" di cui all'ultimo comma dell'art. 6 dell'Allegato A del Bando Regionale, sono state ricondotte le somme a disposizione con esclusione di quelle relativa ad IVA e gestione tecnica ed amministrativa.









Quadro economico INTERVENTO 1

A1	CENTRO RICREATIVO SOCIALE Iº STRALCIO	€ 788.721,29
OS	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 42.000,00
	LAVORI	€ 830.721,29
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 41.536,06
B2	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI	€ 1.000,00
B3	ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	€ 3.000,00
B4	ACQUISIZIONI O ESPROPRIAZIONI AREE O IMMOBILI	€ 0,00
B5	SPESE TECNICHE:	
	B5.a - PROGETTAZIONE PRELIMINARE	
	B5.b - PROGETTAZIONE DEFINITIVA	
	B5.c - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 83.072,13
	B5.d - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 03.072,13
	B5.e - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
	B5.f - DL, MISURA, CONTABILITA' , LIQUIDAZIONE LAVORI ED ASSISTENZA AL COLLAUDO	
B6	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE art.113 D.Lgs.50/2016 (2% di A1+A2)	€ 16.614,43
B7	SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO	€ 1.000,00
B8	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 1.000,00
B9	SPESE PER PUBBLICITA' E, OVE PREVISTO, PER OPERE ARTISTICHE, CONTRIBUTO ANAC	€ 375,00
B10	SPESE PER ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI LABORATORIO	€ 1.135,25
B11	SPESE PER COLLAUDO (DM143/2013):	
	B11.a - TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 2.000,00
	B11.b - STATICO	€ 3.000,00
	B11.c - O ALTRO SPECIALISTICO	€ 0,00
B12	FORNITURE	€ 0,00
B13	IVA 10% SUL TOTALE LAVORI IN APPALTO, LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 87.225,74
B14	CASSA PREVIDENZIALE (4% di B2+B5+B7+B8+B11)	€ 3.642,89
	IVA 22% SU SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E FORNITURE (22% su	
B15	B2+B3+B5+B7+B8+B10+B11+B12+B13)	€ 21.747,06
	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 266.348,55
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 1.097.069,84









Quadro economico INTERVENTO 2

	QUADRO ECONOMICO - AZIONE 2	
A2	PIAZZALE E PARCHEGGIO VIA MERONI	€ 147.443,92
os	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 2.211,66
	LAVORI	€ 149.655,58
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 7.482,78
B2	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI	€ 500,00
В3	ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	€ 0,00
B4	ACQUISIZIONI O ESPROPRIAZIONI AREE O IMMOBILI	€ 0,00
B5	SPESE TECNICHE:	
	B5.a - PROGETTAZIONE PRELIMINARE	
	B5.b - PROGETTAZIONE DEFINITIVA	
	B5.c - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 14.965,56
	B5.d - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 14.363,36
	B5.e - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
	B5.f - DL, MISURA, CONTABILITA' , LIQUIDAZIONE LAVORI ED ASSISTENZA AL COLLAUDO	
B6	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE art.113 D.Lgs.50/2016 (2% di A1+A2)	€ 2.993,11
B7	SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO	€ 0,00
B8	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 0,00
B9	SPESE PER PUBBLICITA' E, OVE PREVISTO, PER OPERE ARTISTICHE, CONTRIBUTO ANAC	€ 30,00
B10	SPESE PER ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI LABORATORIO	€ 0,00
B11	SPESE PER COLLAUDO (DM143/2013):	
	B11.a - TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 0,00
	B11.b - STATICO	€ 0,00
	B11.c - O ALTRO SPECIALISTICO	€ 0,00
B12	FORNITURE	€ 0,00
B13	IVA 10% SUL TOTALE LAVORI IN APPALTO, LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 15.713,84
B14	CASSA PREVIDENZIALE (4% di B2+B5+B7+B8+B11)	€ 618,62
	IVA 22% SU SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E FORNITURE (22% su	
B15	B2+B3+B5+B7+B8+B10+B11+B12+B13)	€ 3.538,52
SOMME A DISPOSIZIONE € 45.842,4		
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 195.498,01









Quadro economico INTERVENTO 3

	QUADRO ECONOMICO - AZIONE 3	
A3	PISTA CICLABILE	€ 52.500,00
OS	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.123,13
00	LAVORI	€ 53.623,13
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	C 33.023, 13
B1	LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 2.681,16
B2	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI	€ 500,00
B3	ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	€ 0,00
B4	ACQUISIZIONI O ESPROPRIAZIONI AREE O IMMOBILI	€ 0,00
B5	SPESE TECNICHE:	C 0,00
В	B5.a - PROGETTAZIONE PRELIMINARE	
	B5.b - PROGETTAZIONE DEFINITIVA	
	B5.c - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
	B5.d - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 5.362,31
	B5.e - COORD. DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
	B5.f - DL, MISURA, CONTABILITA' , LIQUIDAZIONE LAVORI ED ASSISTENZA AL COLLAUDO	
В6	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE art.113 D.Lgs.50/2016 (2% di A1+A2)	€ 1.072,46
B7	SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO	€ 0,00
B8	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 0,00
B9	SPESE PER PUBBLICITA' E, OVE PREVISTO, PER OPERE ARTISTICHE, CONTRIBUTO ANAC	€ 30,00
B10	SPESE PER ACCERTAMENTI E VERIFICHE DI LABORATORIO	€ 0,00
B11	SPESE PER COLLAUDO (DM143/2013):	,
	B11.a - TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 0,00
	B11.b - STATICO	€ 0,00
	B11.c - O ALTRO SPECIALISTICO	€ 0,00
B12	FORNITURE	€ 0,00
B13	IVA 10% SUL TOTALE LAVORI IN APPALTO, LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI	€ 5.630,43
B14	CASSA PREVIDENZIALE (4% di B2+B5+B7+B8+B11)	€ 234,49
	IVA 22% SU SPESE TECNICHE, CASSA PREVIDENZIALE E FORNITURE (22% su	
B15	B2+B3+B5+B7+B8+B10+B11+B12+B13)	€ 1.341,30
	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 16.852,15
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 70.475,28









LA STRATEGIA URBANA – Fattibilità e Governance

L'attuazione del processo di rigenerazione urbana è fondato su condizioni di fattibilità economica che trove ranno previsione nel Piano Triennale dei LL.PP. 2019-2021 di prossima approvazione, e copertura finanziaria entro il 2019 per la quota parte di propria spettanza, al netto del contributo regionale previsto dal bando.

Infatti, è intenzione dell'Amministrazione Comunale approvare il progetto esecutivo delle opere sopra descritte non appena avuta conferma dell'ammissione a finanziamento, e procedere entro l'autunno 2019 all'aggiudicazione dei lavori.

Sulla base del QUADRO ECONOMICO GENERALE di cui sopra, si evince che la quota parte di risorse economiche di spettanza dell'Amministrazione ammonta a:

VO DEI LAVO- RI €1.363.043,12	LOCALE 30%	EROGABILE € 1.000.000	VERUCCHIO € 408.913	REGIONALE € 954.130.18
IMPORTO	QUOTA	IMPORTO MAX	QUOTA	QUOTA
COMPLESSI-	COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	COMUNE	FINANZIAMENTO

La stessa sarà finanziata in parte con i proventi degli oneri di urbanizzazione, ed in parte con l'utilizzo dell'avanzo dell'Amministrazione Comune; eventualmente saranno attivati dei mutui dedicati, avendo questo Comune la possibilità di accedervi secondo le Leggi contabili.

La fattibilità dell'intervento è altresì garantita dalla piena coerenza del progetto di riqualificazione con la piani ficazione comunale vigente.

Inoltre le aree interessate dal progetto sono tutte nella disponibilità patrimoniale dell'Amministrazione comunale.

In questa fase non sono ipotizzabili accordi con i privati, ancorchè possibili ed auspicabili; come sopra già relazionato, è già stato approvato il bando per selezionare le proposte dei privati interessati a dare attuazione alle previsioni del PSC da includere nella "delibera di indirizzo" che questo Comune intende approvare secondo quanto previsto dall'art. 4 - comma 2 - della LR24/2017. Il bando prevede espressamente forme di premialità per gli interventi di riqualificazione urbana in generale, a cui potranno accedere anche i privati inclusi nell'ambito privato (colore arancio) adiacente all'ambito di progetto.

Complessivamente la strategia di riqualificazione delineata dovrebbe trovare piena attuazione nell'arco di 3 anni per gli interventi di iniziativa pubblica, e nell'arco dei successivi 3 anni per gli interventi di iniziativa priva-

In particolare il coinvolgimento dei privati sarà stimolato, oltre che dai contenuti del bando di cui sopra, anche da forme di confronto e dialogo organizzando almeno tre assemblee pubbliche nelle frazioni del paese per condividere obiettivi, azioni, interventi.

Ricapitolando, l'intervento di cui si chiede l'ammissione a finanziamento soddisfa in pieno i criteri di FATTIBI -LITA' e GOVERNANCE previsti dal bando regionale, come di seguito sommariamente declinati:









TECNICA AMMINISTRATIVA	 Intervento pienamente conforme alla pianificazione urbanistica vigente Immobili interessati nella piena e legittima proprietà e disponibilità patrimoniale Assenza di vincoli storici o architettonici Definizione certa del percorso amministrativo per la cantierabilità nei termini previsti Livello di approfondimento progettuale definitivo
ECONOMICO FINANZIARIA	 Definizione precisa del fabbisogno individuato e delle fonti di finanziamento Quantificazione della quota di cofinanziamento locale
TIIVAIVAIAIA	Coinvolgimento dei privati mediante delibera di indirizzo con le finalità di cui all'art.4 – LR 24/2017 con bando pubblico per progetti di iniziativa privata Coinvolgimento degli stekeholder mediante assemblee pubbliche
GOVERNANCE	Coinvolgimento degli stekenoidei mediante assemblee pubbliche Coinvolgimento delle associazioni locali di volontariato e condivisione delle forme di gestione degli spazi che saranno realizzati
	 Monitoraggio semestrale dell'avanzamento del progetto i coerenza con gli indicatori e i target fissati

LA STRATEGIA URBANA – Conclusioni

Alla luce di quanto suesposto, e visto l'art. 9 dell'ALLEGATO A del Bando Regionale con riferimento ai punteggi riferiti alle aree R1- R2 - R3, si ritiene di assegnare un moltiplicatore pari a 1,5 alle aree R2 e R3, fermo restando che anche le tematiche relative all'area R1 in riferimento all'oggetto della strategia proposta, sono pienamente centrate.

Inoltre, sempre con riferimento ai punteggi di cui all'art. 9 dell'ALLEGATO A del Bando Regionale, ed in particolare ai punteggi aggiuntivi, si ritiene possa essere riconosciuto alla presente proposta il punteggio previsto per interventi che siano il risultato di procedure concorsuali (fino a 7 punti), come specificato nelle premesse.

> IL RESPONSABILE URBANISTICA Geom. Gilberto Bugli





